

C.I.O.F.S.

C.N.O.S.

P.G.S.
Regione Sicilia

Una litografia
di
PAOLO SAETTI



*A ricordo delle celebrazioni del decennale del riconoscimento
C.O.N.I.
1979 - 1989*



Panda Edizioni

LE P.G.S. IN SICILIA

Il 22 febbraio 1979, data del riconoscimento delle Polisportive Giovanili Salesiane da parte del Consiglio Nazionale del C.O.N.I., il Comitato Regionale delle P.G.S. di Sicilia affiliava 57 polisportive con circa 2000 atleti. Ma già dal 1969, alcune squadre siciliane partecipavano ai campionati nazionali P.G.S. a Cagliari e nel 1970 a Pietrasanta.

Il 1971 può essere indicato come l'inizio ufficiale delle P.G.S. in Sicilia, con il primo trofeo "GRAN PREMIO SICILIA" aperto alle Polisportive maschili e femminili per l'assegnazione dei titoli regionali di calcio: categorie allievi e juniores, di pallavolo: categorie ragazzi e allievi, di pallacanestro: categorie allieve e juniores.

Altre manifestazioni nazionali sono state organizzate dal Comitato Regionale Siculo: a Trapani (1975) si sono disputati i campionati di tennistavolo, a Catania (1976) pallavolo e pallacanestro maschili: categorie juniores e femminile juniores nel 1977. In occasione del centenario della venuta dei primi salesiani in Sicilia, nel giugno del 1980, il Comitato Regionale ha ospitato: i campionati nazionali di calcio, pallacanestro, pallavolo, tennistavolo, pallamano e judo. Cinquanta squadre e un migliaio circa di atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia hanno gareggiato nel capoluogo siciliano.

Oggi le PGS in Sicilia sono presenti in tutte le provincie con sei comitati provinciali: Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Trapani e tre comprensori: Agrigento, Enna, Siracusa.

Nel corrente anno sportivo 1988/89 sono state affiliate 112 polisportive e tesserati 11.000 atleti e 1.500 dirigenti. L'attività promozionale ha inizio nel mese di settembre per concludersi a luglio, con i campi scuola atleti. Quella agonistica nei mesi di ottobre-febbraio, con la fase provinciale nel mese di marzo e la fase interprovinciale e regionale nel mese di aprile.

Particolare attenzione è stata data alla formazione e aggiornamento dei tecnici e dei dirigenti, attraverso i campi scuola che annualmente dal 1978 vengono organizzati presso il soggiorno "Don Bosco" a Gambarie e a Santo Stefano D'Aspromonte.

Dal 1985, grande successo hanno avuto le settimane sportive PGS, svoltesi a Gela, Palermo, Messina e Catania, con programmi sportivi e culturali che si sono conclusi con la sfilata di tutti gli atleti per le vie della città.

ENZO CARUSO
Presidente Regionale PGS

Catania, 19 febbraio 1989

SAETTI PAOLO

Alla fine degli anni quaranta ha lavorato a Venezia nell'ambito della cultura pubblica, a Ca' Giustinian, ove si dilettava ritrarre la palladiana chiesa di S. Giorgio e la seicentesca S. Moisè, prima di approdare a Padova verso la seconda metà degli anni cinquanta. In terra lagunare, ha, tra l'altro, frequentato la "Marciana" diplomandosi in paleografia gotico-latina. Ha insegnato per oltre un decennio presso la Scuola d'arte di Mestre, assieme ad Alberto Viani, sotto la guida del suo "maestro" Urbani de Gheltof Giuseppe che lo ha introdotto nel mondo fantastico della "FRANGIBILITÀ", consolidando le basi pittoriche e la poesia nel dipingere. Con il "frangere", il dipinto assume il significato di "rompere" oppure di "ricostruire" con preciso riferimento al dolore e alla gioia e quindi all'eterno mistero della vita.

P. Saetti, ha sempre abbinato la sua attività artistica all'attività organizzativa, come nelle annuali mostre d'arte sacra con Semenzato, Breddo, Perocco; nella mostra dell'incisione (1963) e del disegno originale ed internazionale ex libris (1966) con Bruno Saetti; nella mostra di Marino Urbani (1971) e Andrea Urbani (1972) con Lucio Grossato.

È stato tra i fondatori del Gruppo "Patavium", del circolo artistico "Città di Padova" e del Cenacolo d'arte "La Bulesca 11".

Nel 1976 l'Azienda di soggiorno di Montegrotto presenta al "Caesar" assieme alla "personale" un suo volume di poesie, illustrato graficamente dall'autore, edito dal Gerione, con la introduzione di Pio Maturo, Beppe Archita e Augusto Alessandri.

Nel 1982 e nel 1983 dedica a Padova una serie di venticinque tempere, esposte prima a Montreal e poi a Toronto; in contemporanea con la esposizione a Parigi nel Salone delle Nazioni.

Nel 1985 esegue cinque litografie per il Convegno Internazionale sul "Primo Umanesimo e Filosofia a Padova".

Le sue opere sono acquisite in strutture pubbliche e private (Santuario S. Rita: n° 33 opere - Case del S. Cuore dei Padri Cavagnis di Venezia: n° 27 opere - Museo Civico di Padova, collez. Presidenza Cons. dei Ministri, Università Patavina, Provincia di Padova, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Azienda Soggiorno Montegrotto, Ente Nazionale Petrarca, Accademia Patavina di Lettere Scienze ed Arti, Accademia Petrarca di Arezzo, University of California - Los Angeles, Columbia University of New York, Biblioteca Nazionale di Parigi, Accademia Polacca di Varsavia, Hunter College di New York, London's University e Università di Costanza, Parlamento Canadese).

(dalla cartella litografica del Convegno Internazionale "Primo Umanesimo e Filosofia a Padova" - Panda Edizioni - Settembre 1985).

Della presente cartella, con una litografia, sono stati tirati
50 esemplari con numeri romani da I a L e 150 esemplari
con numeri arabi da 1 a 150, firmati dall'Autore.

Esemplare n° 65



65/150 P. Jaetti